

# Super bonus, più valore per le case

**Sondrio.** Prevista una crescita fino al 10% per quelle riqualificate. E saliranno anche i canoni di locazione. Quattrocento persone hanno seguito ieri il convegno Sev. Si punta a rinnovare la misura anche oltre il 2021

SONDRIO  
STEFANO BARBUSCA

Un incremento del 2-10% del valore reale delle abitazioni oggetto di riqualificazione. Crescita che per gli uffici può arrivare al 12%.

Anche per gli affitti i canoni potranno salire, dal 2 all'8% nel caso di case e appartamenti e addirittura fino al 23% nell'altro. Vendere gli immobili sarà più facile: in media ci vorranno quattro mesi in meno per le case e nove in meno per gli uffici.

## Collaborazione tra soggetti

Sono davvero rilevanti le possibili ricadute del superbonus sul patrimonio edilizio anche in provincia di Sondrio. Non solo a livello di estetica e risparmio energetico, nell'ottica della sostenibilità, ma anche sotto altri punti di vista. Sono alcuni dei numerosi dati emersi da una giornata di informazioni e dibattito su opportunità, criticità e proposte legate al bonus fiscale e al credito d'imposta negli interventi di recupero. Ben quattrocento persone hanno partecipato ieri, nella sala Succetti di Confartigianato e tramite internet, al convegno promosso dalla Società Economica Valtellinese e da varie categorie di addetti ai lavori. Questa tematica, che è intrinsecamente oggetto di collaborazione interdisciplinare, si rispecchia nei soggetti che hanno voluto promuovere quest'iniziativa: ingegneri, architetti,

geometri, periti, commercialisti e imprese, ma anche banche, Enea ed Agenzia delle Entrate. All'incontro hanno partecipato anche i parlamentari Mauro Del Barba di Italia Viva e Giovanni Currò, vicepresidente della Commissione Finanze della Camera.

«L'obiettivo di questa misura non è uno spot elettorale, ma riqualificare l'intero patrimonio edilizio italiano, migliorando le classi energetiche», ha premesso il deputato comasco del M5S. Gianni Gritti, presidente di Confartigianato, ha sottolineato che non ci sono le imprese per effettuare tutti i lavori richiesti, perché la mole di lavoro sarà enorme. «La misura è stata scritta per essere chiusa nel 2021, ma l'obiettivo è rinnovarla e affinarla nel momento in cui utilizzandola sul campo emergeranno delle criticità - ha aggiunto Currò -. La copertura per il superbonus garantiva la possibilità di usarlo fino alla fine del 2021. L'intento del governo è di riproporlo, anche con l'utilizzo dei fondi del Recovery Fund. Noi parlamentari siamo a dispo-

sizione per affrontare eventuali problemi in tempi rapidi. L'obiettivo è di avere uno sdoganamento popolare: cerchiamo di ottenere una sorta di moneta parallela, che è la moneta fiscale. Sarà essenziale garantire la massima velocità di questo strumento alle imprese, per evitare che ci siano dei cali di liquidità improvvisi».

## Il credito di imposta

Del Barba ha posto l'accento anche sui possibili rischi. «Non me la sento di ipotecare il fatto che andremo oltre il 2021, anche se si pensa che sarà possibile», ha aggiunto. Gabriella Azzolini di Enea ha illustrato il quadro delle misure per l'efficienza energetica, poi è toccato ai rappresentanti delle banche locali, che hanno analizzato la situazione e i vantaggi. Una particolare attenzione è stata dedicata al credito di imposta. Da un lato consente a tutti i contribuenti che non possono o non vogliono compensare in 5 o 10 anni la propria detrazione fiscale di monetizzarla. Inoltre può essere usato dagli incapienti e da coloro che non dispongono di risorse sufficienti. «Questa moneta fiscale parallela potrebbe avere un ruolo importante nel futuro del nostro sistema economico ed emerge con forza l'esigenza di fare sistema: dobbiamo lavorare intensamente in questa direzione», ha sottolineato il presidente della Sev Benedetto Abbiati.

**■ Atti e filmati del convegno saranno disponibili sui siti degli organizzatori**



Sala gremita ieri per il convegno dedicato al super bonus. E tanti hanno seguito i lavori sul web

## «Questo un treno sul quale bisogna salire E tanti i settori che ne avranno benefici»

«Il super bonus è un treno che passa, sul quale non possiamo non salire». Gianni Gritti, presidente di Confartigianato imprese Sondrio, ha ringraziato Sev per il coordinamento dell'iniziativa che ieri ha coinvolto professionisti e imprese. «Di questo argomento stiamo parlando da parecchio tempo e sono state create anche false illusioni, soprattutto per chi sarà il beneficiario finale, il

privato - ha premesso Gritti -. Non credo che ci sarà la possibilità di avere tutto gratis. Penso che sia fondamentale capirlo». Il 60% delle aziende di Confartigianato lavora con il mondo della casa. «Non parliamo solo di edilizia, ma anche di serramenti, impiantisti e altri - ha aggiunto -. Potete immaginare quale sia l'interessamento, ma dall'altro lato ci sono anche i dubbi che le piccole realtà oggi hanno, per-

ché non sanno come muoversi». A livello nazionale Confartigianato ha avviato un percorso di convenzioni con realtà sul territorio per supportare le piccole imprese. «Vogliamo creare le prime progettualità. L'idea è creare uno sportello informazioni, nel quale tutti gli ordini professionali e la nostra associazione, col sistema finanziario, possano dare risposte a tutti i soggetti coinvolti». Marco Sca-

ramellini, sindaco di Sondrio e presidente dell'Ordine degli ingegneri, ha sottolineato: «dobbiamo avviare il processo di rinnovamento del nostro patrimonio edilizio, che con queste opportunità normative può fare un salto in avanti importante. Per questi benefici serve un collegamento tra tutte le professionalità che devono partecipare per risultati positivi».

S.Ghe.



Il tavolo dei relatori al convegno FOTO GIANATTI

## Un nuovo punto vendita per Lidl Grande attenzione alla sicurezza

**Villa di Tirano**  
Ieri il taglio del nastro. Un semaforo gestisce l'accesso in base ai clienti già presenti all'interno

Ieri Lidl, catena di supermercati con oltre 660 punti vendita sul territorio nazionale, ha tagliato il nastro di altri tre store. Uno di questi si trova a Villa di Tirano.

Il nuovo negozio sostitu-

sce il punto vendita, sito sulla via Nazionale a 300 metri dal nuovo, inaugurato nel 1995 - tra i primi di Lidl in Italia - e non più rispondente alla nuova immagine aziendale.

La nuova struttura è stata realizzata con grande attenzione all'ambiente e all'efficienza energetica: classe energetica A+, ampie vetrate per favorire la luminosità naturale e impianto fotovoltaico da 123 kW. Inoltre, l'impianto di luci a

Led di cui è dotato consente di risparmiare oltre il 50% rispetto alla normale illuminazione. Il 100% dell'energia utilizzata dal supermercato proviene da fonti rinnovabili. Dal punto di vista occupazionale sono sei i nuovi assunti, che si andranno ad aggiungere ai colleghi già in forza nel vecchio punto vendita. L'inaugurazione del nuovo punto vendita Lidl di Villa di Tirano si è svolta nel pieno rispetto delle norme di sicurezza



L'inaugurazione a Villa di Tirano

necessarie: i collaboratori sono muniti di mascherine e guanti monouso, mentre alle casse sono installate barriere in plexiglass. Ai clienti in attesa di entrare nel punto vendita vengono forniti, se ne sono sprovvisti, guanti monouso, oltre ad un carrello igienizzato per gli acquisti. Inoltre un sistema a semaforo gestisce l'accesso in base al numero di clienti già presenti all'interno della struttura. Gli orari di apertura del supermercato sono pensati per garantire sempre il miglior servizio, evitando il più possibile l'affollamento del punto vendita: dal lunedì al sabato dalle 8 alle 21 e la domenica dalle 8:30 alle 20.

S.Bar.